

Proletari di tutti
i paesi, unitevi

(Marx)

L'AVVENIRE

Periodico Comunista del I Settore

LE VITTORIE DEL COMUNISMO

L'esercito bolscevico è entrato nel territorio germanico. È grandioso che sia proprio quell'esercito che nell'autunno del 1942, con tanta tracotanza Hitler aveva dato per annientato, che sia l'esercito dei proletari, l'esercito dei lavoratori, quello che per primo costringe la belva nel suo covo. Quanta gioia e quanto orgoglio oggi in tutti i compagni a qualsiasi stato appartengano! Gioia e orgoglio dati dal fatto di essere stato l'esercito comunista di Stalin quello che, combattendo con una fede, con un valore, con una volontà inflessibili, ricaccia le barbare orde teutoniche nella tana, dove saranno completamente annientate.

Compagni comunisti, il valore dell'Esercito Russo e le sue vittorie indicano quanto sia giusta l'idea comunista. Nei primi giorni di guerra la propaganda contraria dava notizie di rivoluzioni, di disorganizzazioni, di incapacità del governo comunista a fare la guerra; oggi, con l'entrata in terra tedesca, il popolo e il Governo (espressione del Popolo) danno al mondo la prova più schiacciante di quale era ed è la loro capacità. I generali comunisti, che la propaganda nemica indicava con scherzo come figli di operai e di contadini, fanno vedere oggi come i figli dei contadini e degli operai avanzano vittoriosi verso il cuore della Germania.

Compagni comunisti, è titolo d'orgoglio l'essere comunista. In qualunque parte del mondo i comunisti sono all'avanguardia, l'esercito comunista passeggia di vittoria in vittoria, l'esercito del generale Tito combatte con valore indomito contro gli oppressori del suo Paese, gli operai comunisti sono i condottieri del movimento di liberazione, le brigate comuniste sulle nostre montagne danno prova del maggior valore, i giovani comunisti sanno morire per un ideale. Ecco perché è titolo d'orgoglio essere comunisti.

Compagni comunisti, un evviva all'Esercito Russo, un evviva al Generale Tito, un evviva alle nostre Brigate, un evviva ai Comunisti tutti. È un pensiero di gratitudine a quelli che sono caduti e che ancora cadranno per la giustizia, per la pace, per la libertà.

Walt

SALUTO A "L'AVVENIRE" Il mio saluto entusiasta ai compagni de "L'AVVENIRE", il periodico comunista del 1° Settore. Questo foglio raggiungerà certo lo scopo di dare ai lavoratori del Settore un più esatto indirizzo nella lotta di liberazione, di colpire con la spada della verità le persone vendute ai capitalisti, che ci combattono coi mezzi più vili, finchè giungerà l'ora di rendere

conto delle loro colpe.

Evviva "L'AVVENIRE", titolo che esprime le aspirazioni dei proletari: L'AVVENIRE È DEI LAVORATORI, L'AVVENIRE È NOSTRO.

Argo

A CHI NON VUOL INTENDERE - Nella lotta grandiosa intrapresa da tutto il popolo italiano per annientare i

barbari negatori d'ogni vera civiltà e giustizia e per dare alla classe proletaria italiana il diritto a manifestare le sue idee, la sua volontà e il suo credo a un avvenire di pace, di fratellanza, di umanità, gli operai delle Ferriere FIAT, guidati dai nostri compagni che con una propaganda di logica e di buon senso indicano la via per abbreviare la caduta dei nazifascisti, segnaliamo quei pochi che per servilismo e per ignoranza non comprendono la grandezza della lotta intrapresa dagli operai e ci intralciano con la loro arroganza, imponendo ai dipendenti un lavoro estenuante per aumentare la produzione. A questi e in particolar modo al Maestro delle Acciaierie Elettriche, che coi rapporti al Capo Servizio (suo degno compare) impone nella sua brutalità ogni sorta di angherie e di ingiustizie, noi diciamo: **PRESTO PAGHEREMO E PAGHEREMO BENE !**

Il Comitato d' Agitazione delle Ferriere FIAT

AVVISO AI PADRONI DI CASA - La casa di Via Villar angolo Via Vittoria, N. 22 o 24, da circa un anno è resa inabitabile da un bombardamento che ha sinistrato lo stabile e semidistrutta la mobilia. Mentre gli inquilini si sono sistemati alla meglio altrove, in attesa che la casa ridiventi abitabile, il padrone esige il pagamento di metà canone d' affitto per poter rioccupare l'alloggio a riparazioni avvenute. Però dopo un anno le riparazioni non sono ancora iniziate e il padrone seguita a esige-

re il pagamento, senza considerare le condizioni degli inquilini, poveri lavoratori. Nel ricordare a quel padrone che potrà un giorno restituire il denaro estorto, invitiamo i compagni a segnalare altri casi del genere, affinché possiamo intervenire coi provvedimenti del caso.

Il C. di L. N. del 1° Settore

UN VAMPIRO DELLE OPERAIE La zitellona Giovanna BUFFA, Capo Reparto della SUPERGA, iscritta al PF, dando libero sfogo ai suoi principi di parzialità e di assolutismo verso le operaie, adopera termini triviali e schiaffeggia chi dimostra di avere una coscienza di classe e un' idealità di lotta contro i barbari metodi dei nazisti. Ricordi questa arpia che s'avvicina l'ora della giustizia. La classe operaia, continuando nella sua lotta, avvicina il momento della resa dei conti e colpirà sicuramente e con decisione tutti coloro che hanno tentato di fermare la sua marcia verso un ideale di giustizia e di pace.

Il Comitato d' Agitazione della SUPERGA

SOTTOSCRIZIONI

Totale precedente	L.	1505
P.P.A. 1°, 8° versamento	"	1747
Michele	"	501
F.P.A. 2°	"	500
La Campagna	"	466
Gruppo Z	"	450
B. M.	"	200
Lambrate	"	46
Totale	"	5415

**DALLA COSTITUZIONE
DELL' UNIONE DELLE REPUBBLICHE SOCIALISTE SOVIETICHE
(testo definitivo del 3 Dicembre 1936)**

Art. 10 - Il diritto di proprietà individuale dei cittadini sul reddito del proprio lavoro e dei propri risparmi, sulla casa d'abitazione, sui beni domestici ausiliari, sugli oggetti dell'azienda e dell'uso domestico, come sugli oggetti d'uso e di comodità personale e il diritto di successione ereditaria relativo a tali beni, sono tutelati dalla legge